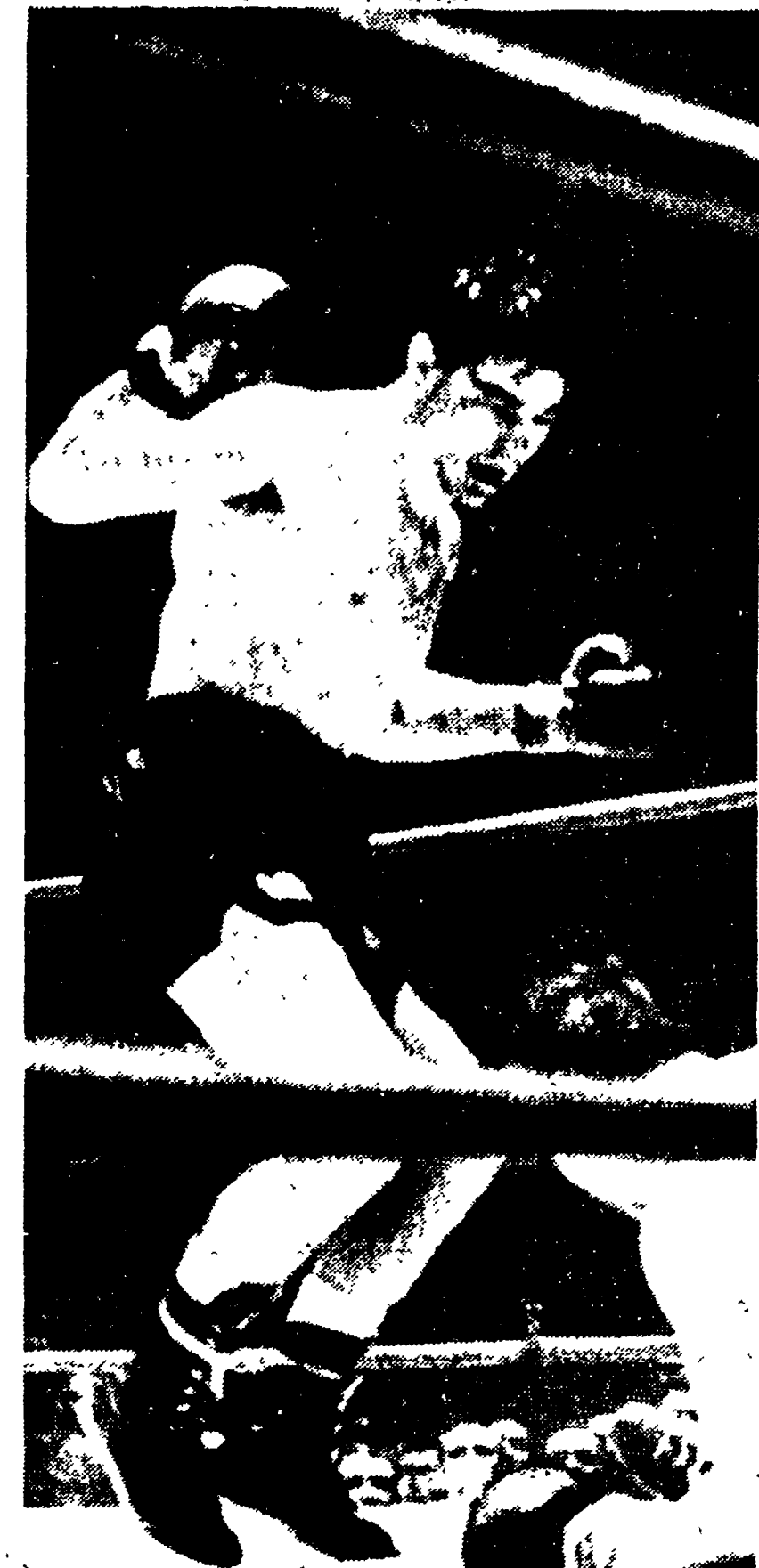


L'incontro con Schoeppner si farà a Roma

Rinaldi difenderà il titolo in casa



La fase decisiva dell'incontro RINALDI-BALL vinto dalla «Tigre» prima del limite. Allora Giulio non era ancora campione d'Europa e Ball era un buon combattente, il suo connazionale Eric Schoeppner... un'altra cosa e pertanto contro di lui il compito di Giulio sarà assai difficile. Eric è quello stesso pugile che «distresse» Amonti, ma anch'egli potrebbe risentire delle mazzette di Santo e se così sarà questo rappresenterà il secondo favore del bresciano alla «Tigre» alla quale come ricorderete aprì la carriera europea consegnandogli la corona tricolore in poche battute.

Oggi allenamento a Ostia

Roma: Charles gioca mediano?

Ritrattate le accuse a Gianni

A pochi giorni dall'incontro con il Venezia nella Roma regna sovrana la confusione. Come si può vedere, il Venezia non sa più che pesci prendere e si ormai terrorizzato dalle critiche della stampa. In pratica ha fatto marcia indietro e si metterà a vedere come si metteranno le cose nell'allenamento decisivo che la Roma sosterrà oggi a Ostia. Infine segnaliamo che Marini-Dettina è tornato sulle sue accuse alla passata gestione in seguito alla reazione di Gianni Gaspari, torinese, al suo intervento al posto di De Sisti; quando è noto che a causa della sua immobilità Charles ormai può essere utilizzato solo in un modo, cioè come uomo di punta che gioca soprattutto con la testa e per tirare in porta, sia per passare la palla a Pedro.

Comunque non si può giurare che la decisione sia definitiva perché pare che Foni non sappia più che pesci prendere e si ormai terrorizzato dalle critiche della stampa. In pratica ha fatto marcia indietro e si metterà a vedere come si metteranno le cose nell'allenamento decisivo che la Roma sosterrà oggi a Ostia. Infine segnaliamo che Marini-Dettina è tornato sulle sue accuse alla passata gestione in seguito alla reazione di Gianni Gaspari, torinese, al suo intervento al posto di De Sisti; quando è noto che a causa della sua immobilità Charles ormai può essere utilizzato solo in un modo, cioè come uomo di punta che gioca soprattutto con la testa e per tirare in porta, sia per passare la palla a Pedro.

Per un infortunio a Rossi

Lazio: Cei confermato

Così come è successo alla Roma per Orlando e Menichelli anche al Lazio si è rinunciato al proposito di «gubbiare» Cei: ma ciò per motivi di forza maggiore in quanto il portiere di riserva Rossi (candidato a giocare in prima squadra) si è infortunato in allenamento per uno scontro con Rozzoni. La situazione interna comunque non è migliorata: prova ne sia il violento battibecco che ieri Bizzarri ha avuto con un gruppo degli spettatori presenti all'allenamento della Lazio. Per quanto riguarda la formazione che verrà schierata a Trieste appare confermata il debutto di Mialich: ed

è probabile il ritorno di Landoni a mezz'ala al posto di Moschino squalificato, per cui Gaspari torinese, al suo ruolo di mediano laterale. Ripetendo la formazione probabile dovrebbe essere la seguente: Cei; Zanetti, Gaspari, Governato, Mialich, Rozzoni, Morone, Longoni. Una formazione come si vede è rivoluzionaria in parecchi settori: e ciò non induce certo all'ottimismo per una trasferta così difficile come quella di Trieste, a meno che Mialich non riesca ad ingranare presto con i nuovi compagni e non abbia già raggiunto la forma migliore.

Putti-Santucci domani al Palazzetto
Si farà Visintin-Benvenuti?

Schoeppner-Rinaldi si farà a Roma? Secondo alcune indiscrezioni trapelate da Parigi, si al campionato d'Europa del «medio-massimo» si farà sul ring del Palazzo dell'Eur. L'asta per l'aggiudicazione dell'incontro sarebbe stata vinta dalla ITOS con una offerta di 30.125.000 lire delle quali 12.049.000 andranno a Schoeppner e il resto - rimarrà in famiglia - sarà cioè ripartito tra la ITOS e Rinaldi il quale pagherà con una notevole decurtazione della sua «borsa» ufficiale il vantaggio di potersi battere in casa. E' noto infatti che l'organizzatore recu, per sempre una parte della «borsa» complessiva offerta a spese del campione protetto. L'organizzatore tedesco Joachim Coellert, diretto rivale della ITOS e protettore di Schoeppner, avrebbe offerto poco più di 28 milioni.

Le buste contenenti le offerte dei vari organizzatori sarebbero state aperte ieri a Parigi dal signor Rabret e le cifre comunicate a Londra al presidente dell'EBU, il quale le annuncerà ufficialmente domani. La procedura dell'asta è veramente strana. Logica e giustizia vorrebbero che le singole offerte presentate venissero aperte alla presenza degli interessati e che la «borsa» offerta dal vincitore dell'asta venisse realmente ripartita tra i due pugili, ma purtroppo di logico e di giusto nello sport professionistico, dove ormai predomina l'affarismo, è rimasto molto poco.

Gli infortuni occorsi in allenamento a Tiberia e al «Cobra» Cipriano hanno costretto lo Zucchi-Valentini ha ritirato il «cartellone» della riunione di domani sera al Palazzetto dello sport. Il cecagense, infatti, portato una distorsione alla mano destra, mentre si allenava al sacco e il brasiliano la frattura del setto nasale. Così il clou della serata è stato affidato a Putti e Santucci che si batteranno per una rivincita di prestigio che permetterà al vincitore di inserirsi nella ristretta rosa degli aspiranti al titolo italiano. Putti si lascia preferire, ma il suo compito non sarà facile perché Santucci è un ottimo micchiatore e sul ring non è un pacifico avversario. Il secondo incontro per una rivincita di prestigio che permetterà al vincitore di inserirsi nella ristretta rosa degli aspiranti al titolo italiano. Putti si lascia preferire, ma il suo compito non sarà facile perché Santucci è un ottimo micchiatore e sul ring non è un pacifico avversario.

Un interessante combattimento d'annunciazione quello fra i «mezzani» Torrisi e Verziera. Il cannone e un pugile che rassembra molto a Rinaldi, boxer più in linea dell'anziano, ma non ha di Giulio l'eccezionale temperamento e la volontà di vincere. Verziera invece è un combattente generoso e picchia abbastanza forte, ragion per cui se saprà imporre la media distanza a lui più congeniale potrà conquistare una bella vittoria.

Negli altri incontri della serata il romano Marchetti sarà opposto al «vecchio» Sergio Mian (eco il «neo» del cartellone) e il «gallo» Ceccardi (che avrebbe dovuto incontrare Cipriano) se la vedrà con un avversario che ieri sera non era stato ancora trovato. In apertura di riunione (ore 21) avranno luogo due incontri di debuttanti. In considerazione dell'improvvisa assenza di Tiberia, Assumpeo e Cipriano gli organizzatori hanno provveduto a ribassare il prezzo dei biglietti e si è così creata una saggiata decisione che tutti gli organizzatori dovrebbero prendere quando ritoccano i propri «cartelloni» per l'improvvisa assenza di una «vedette».

Si farà Visintin-Benvenuti? Il combattimento, come ricordate, era stato fissato per il 7 novembre con in palio il titolo italiano del «welter pesante». Ma all'ultimo momento il trionfo chiese un rinvio al 30 novembre perché affetto da un rancore e Visintin per «dare una mano» alla ITOS che si trovava improvvisamente senza uno degli incontri principali in «cartellone» accettò di meararsi con l'«escluso» Logart. Bruno non stava bene quella sera e contro il cubano sostenne una prestazione modesta, tanto che «i pari» sentenziato dal giudice apparve a molti un grosso pe-

Bis della Goitschel Deludono le «nostre»



La giovanissima francese Marielle Goitschel, che già nei giorni scorsi si era imposta nello slalom, ha vinto oggi al campionato femminile di Garmisch la slalom gigante. La francese ha compiuto la discesa di 1230 metri con un dislivello di 315 e 29 porte nel tempo di 1'41"64. In questo inizio di stagione hanno completamente deluso le italiane, e l'unica che sia riuscita ad ottenere qualche piazzamento onorevole è stata Pia Riva, che oggi si è classificata al sesto posto in 1'47"67. Nella foto: PIA RIVA

Nel galoppo della nazionale C

Si frattura la gamba un giocatore

Squalificati Tarabbia e Moschino

MILANO. 9. Grosse multe a società e parecchie squalifiche sono state inflitte dalla «Giudicante» per le gare di domenica scorsa della massima divisione. Quattromila lire di multa sono state inflitte al Genoa, per ingiurie da parte del pubblico all'arbitro e ad un guardalinee. Il Milan non ha subito miglior sorte con 350 mila lire di multa, mentre il Bari e il Mantova sono stati multati di 200 mila lire e di 150 mila il Napoli.

Una giornata di squalifica è stata inflitta a Tarabbia (Mantova), Moschino (Lazio), Neri (Parma) e Cera (Verona).

sport - flash

Anche l'Italia ai «mondiali» di basket

A proposito del mancato invito dell'Italia ai campionati mondiali di pallacanestro, la federazione brasiliana ha precisato, che ai sensi degli statuti internazionali, sono state invitate le squadre campioni e vice-campione di ogni continente. Così, per l'Europa, sono state invitate ufficialmente l'URSS (campione) e la Jugoslavia (vice-campione). Si aggiunge, però, che la FIBA (Federazione internazionale di basket) - su proposta del Brasile stesso, inviterà alle competizioni che si terranno a Rio de Janeiro altre quattro squadre, fra le quali, per l'Europa, quelle italiana e francese.

Rowe: dal rugby al lancio degli alberi

L'EX primatista europeo del lancio del peso, Arthur Rowe, che aveva abbandonato l'atletica per il rugby, non ha avuto successo in questa specialità e tenderà ora al lancio: ma stavolta lancerà alberi. Rowe parteciperà infatti a una quarantina di riunioni di lancio del larice in Scozia. Questo sport scozzese, molto popolare, consiste nel lanciare il tronco dell'abete il più lontano possibile, facendo in modo che il tronco tocchi terra con la parte che ha il diametro maggiore.

Ginnastica: Menichelli in gara a Hannover

Il campione italiano di ginnastica Franco Menichelli, garragerà a Hannover il 12 gennaio, in occasione di un raduno internazionale al quale sono stati invitati i migliori ginnasti europei, tra i quali lo jugoslavo Cerar. Il giorno 26 dello stesso mese Giovanni Garimoldi parteciperà ad una gara internazionale che avrà luogo a Kiel.

Montez (sempre «agitato») torna al Palermo

OSCAR Montez è il nuovo allenatore del Palermo. Baldi e Ballico saranno assistenti nel prossimo periodo del tecnico argentino, che è stato già alla guida del Palermo nella passata stagione. Montez negli ultimi tempi è stato a Lisbona per allenare l'Atletico; e qui si è basato una condanna di 40 giorni di carcere per aver malmenato un ufficiale di polizia al termine di una partita.

In coppa Italia per 2 a 1

L'Inter cede al Padova!

INTER: Ferretti; Mastero, Landini; Bilelli, Facchetti, Tagliaferri, Mazzola, Paganini, Maschio, Morbelli.
PADOVA: Bazzoni; Lampredi, Barbiero; Fraccon, Grevi, Frezza; Cominato, Petrucci, Boetto, Zorlin 2, Vomero.
ARBITRO: Babin.
MARCATORI: P. 1: 7 Vomero, 32 Cominato, 2 tempo: 7 Mazzola (su Rigotti).
NOTE: giornata ugiosa, cielo coperto, campo in buone condizioni, spettatori 7 mila circa, celi d'angolo: 8-2 (1-2) per la Inter, incidenti: nessuno di rilievo, ammonizioni: nessuna.

MILANO. 9. L'Inter è stata eliminata oggi dalla Coppa «Italia», da un Padova di maniera ma vitale, contro il quale non è andata oltre una modestissima prestazione. Si pensi che i nerazzurri oggi hanno subito una goleada, senza saper recitare convenientemente: hanno subito un palo, a portiere battuto; hanno segnato soltanto su ritorsione. Il risultato, in sintesi, rispecchia l'andamento della partita, anche se l'Inter ha attaccato in prevalenza. Il Padova, infatti, pure difendendo con autorità e compostezza non ha mancato di replicare con azioni ben congegnate, ma le controllate dalla incerta ed acrobatica difesa interista, nella quale i rincalzi non hanno sostituito adeguatamente gli assenti, ed i titolari sono stati l'ombra di sé.

Facchetti non è certo un terzino centrale, e Mastero, col suo moto naturale in avanti, non solo ha confermato di non poter essere un terzino, ma ha anche lasciato scappare ilbero il suo diretto avversario, Cominato. E proprio da questi sono venute le azioni più pericolose per i nerazzurri. Inoltre Mazzola e Maschio sono stati al di sotto delle loro possibilità per scarso impegno; Paganini, il centravanti della nazionale argentina, non è praticamente esistito; efficiente, invece, Tagliaferri, al suo rientro ufficiale dopo la lunga squalifica, specie quando ha sostituito Facchetti come «libero».

Dall'altra parte, buona la prestazione di tutti e in particolare delle ali e dei mediani. Ed ecco la cronaca.

Nel primo tempo, al 7', su azione di centro, Mastero, che ha giurato a Vomero, che dopo un «liscio» di Landini, ha messo in rete agevolmente da pochi metri.

Lunga, inutile, confusionaria reazione dell'Inter, a tratti interrotta da contropiedi paladini. E, al 32', raddoppio degli ospiti. Lancio di un difensore a Cominato: scatto e dribbling su Landini dell'ala del Padova, che, entrata in area, segna sulla destra di Ferretti.

Nella ripresa, l'Inter inizia il gioco con ritmo ben più concreto e deciso. Ma solo su rigore è riuscita a segnare. L'arbitro ha concesso la massima punizione per un fallo, forse non del tutto volontario, di Grevi, in area, e Mazzola l'ha trasformata, ingannando con una finta Bazzoni. Per un quarto d'ora l'Inter ha poi giocato con ritmo ben più concreto e deciso. Ma solo su rigore è riuscita a segnare.

Gli ultimi minuti sono stati di chiara marca nerazzurra, ma il gioco troppo arruffato degli interessi non ha loro concesso di giungere almeno al pareggio.

Ciclismo

La «guerra» non è finita?



Dunque il «CONI» ha interrotto la guerra fra l'Uvi e la Lega: giusto, ma non è finita la guerra. Perché, subito dopo la firma della convenzione, sono affiorati dei dubbi sull'effettivo desiderio dei federali e dei professionisti di lavorare d'amore e d'accordo.

L'attesa di Roma offre ampie, agli uni ed agli altri: e pure i giorni, che ci permetteranno di conoscere la verità della convenzione, sono affiorati dei dubbi sull'effettivo desiderio dei federali e dei professionisti di lavorare d'amore e d'accordo.

Con questa, un fatto è certo, ed è questo: il ciclismo ha riaperto la possibilità di svolgere, senza intralci tecnici e burocratici, la sua normale attività, se la strada e sulle piste, in Italia e fuori.

D'altra parte, i fogli firmati, che sanciscono i diritti ed i doveri dei due enti, ci permetteranno di conoscere la verità della convenzione, sono affiorati dei dubbi sull'effettivo desiderio dei federali e dei professionisti di lavorare d'amore e d'accordo.

Con questa, un fatto è certo, ed è questo: il ciclismo ha riaperto la possibilità di svolgere, senza intralci tecnici e burocratici, la sua normale attività, se la strada e sulle piste, in Italia e fuori.

Pr. Perugia e corsa Tris a Tor di Valle

Il premio Perugia dotato di un milione e cento mila lire di premi, sulla distanza di due mila metri, sarà disputato il 12 gennaio, al centro dell'odierna riunione di corsa al trotto all'ippodromo romano di Tor di Valle. La prova di prima mano, che sarà la prima di una serie di tre, sarà prescelta come corsa tria della settimana, inizio delle riunioni alle ore 14.30.



.....però fai attenzione che sia PRODOTTO ORIGINALE BORGHETTI